COMUNE DI ACQUARO

AVVISO PUBBLICO

ACCESSO AI FINANZIAMENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI 2021
(art. 63 comma 1 del D. L. n° 73/2021 – "Decreto Sostegni-bis")

PREMESSA

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivantida agenti virali trasmissibili.

Con Decreto Legge n° 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi modificate ed integrate con ulteriori D.P.C.M. emanati in data 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020, 01.04.2020, 10.04.2020, 26.04.2020, comportanti, tra l'altro, la sospensione delle attività didattiche e dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 dal titolo "Disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n° 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n° 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", all'art. 1 lettera C, successivamente modificato dal D.P.C.M. del 11 giugno 2020, è stato disciplinato che, a decorrere dal 15 giugno 2020, è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8.

Con Decreto Legge 18 maggio 2021, n° 65 recante "Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare, l'articolo 12, il quale prevede che: «I protocolli e le linee guida di cui all'articolo 1, comma 14, del Decreto Legge n° 33/2020 sono adottati e aggiornati con ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con i ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle regioni e delle province autonome» sono state adottate le "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19", che aggiornano il documento di cui all'allegato 8 del D.P.C.M. del 2 marzo 2021.

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n° 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. "Decreto Rilancio"), all'art. 105, ha previsto il finanziamento dei centri estivi 2020, destinando una quota di risorse ai Comuni, per sostenere:

a. interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020;

b. progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei

minori, anche in collaborazione con enti pubblici e privati.
Il Decreto Legge 25 maggio 2021, n° 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute, i servizi territoriali" (c.d. "Decreto Sostegni-bis"), al comma 1 dell'art. 63 "Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa" ha previsto il finanziamento delle iniziative dei Comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.
Il riparto delle risorse previste per l'annualità 2020 ha destinato al Comune di Acquaro la somma di **€** 4.913,78.
Con **Determinazione Dirigenziale n° 94 del 11.08.2021** è stato approvato lo schema dell'Avviso Pubblico ed i relativi allegati.

Art. 1 - OGGETTO
Il presente bando disciplina le modalità attraverso cui candidare al Comune di Acquaro proposte progettuali di centri estivi rivolti a minori d'età ricompresa tra i 3 e i 17 anni (attività educative, ludico-ricreative e sportive alla presenza di operatori in spazi per l'infanzia, scuole, oratori, ludoteche, centri per famiglie, impianti sportivi, ecc.), conformi a quanto disposto dal Decreto Legge 18 maggio 2021, n° 65, per accedere a un sostegno economico in forma di contributo.
Il Comune di Acquaro, ai sensi di quanto previsto dalle su menzionate norme, ha disposto che i centri estivi, per poter svolgere la loro attività, devono trasmettere la comunicazione di avvio delle attività al Comune, nonché, per quanto di competenza, alla competente Azienda Sanitaria Provinciale allo scopo di dichiararne la conformità.
Il presente Avviso pubblico, a valere su risorse di cui all'art. 63 comma 1 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n° 73, invita i soggetti promotori di centri estivi collocati nel Comune di Acquaro, a presentare la propria proposta progettuale per accedere a un sostegno economico concesso dall'Amministrazione Comunale in forma di contributo, per adeguare i centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e mitigazione del rischio previste dalla normativa e garantire la frequentazione ai suddetti Centri da parte di minori provenienti da situazioni familiari di fragilità sociale e da minori diversamente abili.
La somma disponibile per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto è di **€** 4.913,78 ed è finanziata con risorse finanziarie provenienti dal Fondo per le Politiche della Famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n° 248.

Art. 2 – FINALITA' E PRINCIPI
Il presente Bando rappresenta una misura di sostegno alla conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione per le famiglie più vulnerabili residenti nel Comune di Acquaro, nonché alla gestione diurna dei figli minori, ricompresi nella fascia di età 3-17 anni, favorendo la loro frequentazione a corsi ed attività estive diurne, che rappresentano un'importante opportunità di apprendimento, di divertimento e di esercizio di espressione, oltre che costituire un valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.
L'azione, in linea con quanto disposto dall'art. 63 comma 1 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n° 73, è orientata aconseguire i seguenti obiettivi specifici:

- fornire alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in sicurezza a centri ed attività estive che consentano una adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro durante il periodo estivo;
- tutelare il lavoro delle donne durante il periodo estivo, spesso gravato dallo sbilanciamento dei carichi familiari nella gestione dei figli minori, al termine della scuola;
- contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative dei minori;
- garantire alle bambine e ai bambini del Comune di Acquaro lo svolgimento di attività extrascolastiche, nelperiodo estivo, di natura ludica, culturale, educativa e sportiva;
- supportare il settore associativo e socio-culturale, educativo e sportivo, presente nel Comune di Acquaro;
- favorire l'adeguamento dei centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e di mitigazione del rischio Covid-19 indicate nelle Linee Guida del Dipartimento della Famiglia.

Art. 3 - CARATTERISTICHE DEI PROMOTORI
Possono presentare una proposta progettuale di attività estiva organizzazioni che rientrino tra le seguenti categorie giuridiche:

- **Cooperativa Sociale; Associazione di Promozione Sociale; Organizzazione di volontariato; Ente Ecclesiastico/Parrocchia/Oratorio; Associazione sportiva dilettantistica; altro tipo di soggetto, anche**

pubblico o di impresa

che perseguano ordinariamente finalità educative, ricreative, sportive e socio-culturali in favore di minori e siano in possesso di un'esperienza nel settore del presente bando, rilevabile dal curriculum vitae redatto ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 artt. 46 e 47.

Il medesimo promotore potrà presentare solo una proposta di centri estivi,

Art. 4 - CARATTERISTICHE DEI CENTRI ESTIVI

Saranno acquisite le proposte progettuali di Centri estivi le cui attività siano svolte sul territorio comunale di Acquaro **tra il 12.08.2021 e il 19.08.2021**, rivolte ai bambini/e nella fascia di età 3-17 anni e che rientrino tra le seguenti categorie riportate a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo:

- ✓ centri estivi educativi (es. legalità, lingue straniere, ambiente ecc.);
- ✓ centri estivi sportivi dilettantistici (es. nuoto, surf, calcio, vela, equitazione ecc.) promossi da associazioni o enti sportivi iscritti al registro del CONI;
- ✓ centri estivi culturali (es. musica, danza, teatro, fotografia, regia ecc.);
- ✓ centri estivi ludici-ricreativi (es. giochi di gruppo, role playing ecc.).

Le attività estive, per essere ammesse al contributo, devono rispettare i seguenti pre-requisiti:

1. durata minima 2 settimane, anche non consecutive;
2. orario minimo giornaliero di 2 ore continuative;
3. sottoscrizione di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi.

Il soggetto promotore, per poter ottenere il contributo del Comune, dovrà inoltre garantire che i centri estivi candidati rispettino: 1) l'adempimento di comunicazione di inizio attività prevista dalla normativa vigente in materia di contrasto all'emergenza sanitaria da COVID-19,:

a) la predisposizione per genitori, bambini e personale di adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare (segnaletica con pittogrammi e affini idonea ai minori);

b) la sottoscrizione di un accordo (patto di responsabilità) tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus;

c) l'allestimento di una zona di accoglienza oltre la quale non sia consentito l'accesso a genitori e accompagnatori;

d) l'organizzazione su turni che consenta l'accesso alla struttura evitando assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa;

e) la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori e in caso di T 37.5 °C l'allontanamento del soggetto e/o in caso di febbre del genitore/accompagnatore il mancato accesso al servizio;

f) l'invito al personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informazione circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19;

g) il rapporto tra personale e minori di 1:10;

h) una composizione dei gruppi di bambini il più possibile stabile nel tempo evitando le intersezioni tra gruppi diversi e mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori;

i) la promozione prioritaria di attività all'aperto che possano ridurre contatti prolungati, come avvienein ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio;

j) l'attivazione di misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e relativo grado di autonomia e consapevolezza;

k) l'utilizzo di mascherine di protezione delle vie aeree per tutto il personale e per i ragazzi sopra i12

anni di età, nel caso in cui non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento fisico;

l) la messa a disposizione di prodotti igienizzanti per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita;

m) l'utilizzo esclusivo dei giochi ad un singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio;

n) la pulizia approfondita giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione con particolare attenzione ai servizi igienici e le superfici toccate più frequentemente;

o) il ricambio d'aria negli ambienti interni e la verifica di efficacia degli impianti evitando la funzione di riciclo dell'aria.

Art. 5 - PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

A partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 19 agosto 2021**, i promotori interessati che vogliono aderire all'iniziativa, potranno trasmettere il proprio progetto, unicamente utilizzando i modelli 1 e 2 allegati al presente bando, all'indirizzo PEC elettoraleacquaro@asmepec.it riportando in oggetto la dicitura "**AVVISO PUBBLICO CENTRI ESTIVI 2021**".

La proposta progettuale, coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. l'esperienza socio-educativa e sportiva del soggetto proponente e il suo radicamento territoriale;
2. le caratteristiche del centro estivo;
3. gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale a fini educativi;
4. il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento;
5. il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti da accogliere, di cui almeno il 30% con disabilità, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
6. le competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
7. le specifiche modalità previste per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità.

A seguito della verifica documentale, l'Ufficio Servizi Sociali pubblicherà l'elenco dei Centri Estivi ammessi all'iniziativa, anche al fine di darne opportuna comunicazione alle famiglie interessate.

Il soggetto gestore si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva delle attività.

L'ammissione a contributo non comporta in alcun modo alcun onere e responsabilità del Comune di Acquaro sulla qualità e la corretta conduzione del centro estivo.

Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse sarà senza riserve ed eccezioni da considerarsi a totale carico del Soggetto promotore che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati e sul rispetto delle disposizioni di prevenzione e sicurezza sanitaria indicate dalle Linee Guida.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nelle candidature all'avviso e sulla effettiva fruizione delle attività da parte dei bambini/adolescenti beneficiari.

Art. 6 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto dal Comune di Acquaro si compone di: una quota fissa, unica per ogni ente promotore, prevista nella misura di **€** 4.913,78 per l'adeguamento dei Centri estivi alle prescrizioni COVID-19, di cui alle suindicate Ordinanze, la cui attività si svolga nel periodo compreso tra il 20.08.2021 e il 31.08.2021 ;

Il contributo riconosciuto ai centri estivi per ciascun minore è da considerarsi a totale copertura del costo del servizio, comprensivo di assicurazione. Pertanto alla famiglia non potrà essere richiesto alcuna somma ad integrazione.

Il contributo riconosciuto ai centri estivi non esclude invece che gli stessi possano beneficiare, dei c.d. "bonus baby sitting e/o centri estivi" di cui al all'art. 72, lettera c, del Decreto Legge n° 34 del 19.05.2020 (c.d. "Decreto Rilancio") recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", purchè non riferibile allo stesso minore per la cui la retta di frequenza al centro è oggetto del presente contributo.*

Art. 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
Le proposte di centri estivi finalizzate ad ottenere il contributo saranno sottoposte alla verifica di conformità documentale (completezza delle informazioni richieste e degli allegati) da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Il contributo sarà erogato con le modalità di seguito indicate la quota fissa, prevista nella misura di **€ 4.913,70** per l'adeguamento dei centri estivi alle prescrizioni COVID-19 di cui alle su menzionate Ordinanze, sarà erogata a seguito della verifica delle seguenti condizioni:

- ✓ l'adempimento di comunicazione di inizio attività al Comune di Acquaro ed alla ASP;
- ✓ la presentazione della proposta progettuale, unicamente utilizzando i modelli 1 e 2 allegati al presente avviso.

Il Comune di Acquaro si riserva di non liquidare il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

PARTE RISERVATA ALLE FAMIGLIE

Art. 8 – DESTINATARI
Possono presentare istanza le famiglie con figli minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni che hanno i seguenti requisiti:

- Residenza nel Comune di Acquaro;

L'istanza di ammissione (Modello 3) con allegati documento di riconoscimento del richiedente e attestazione ISEE, deve essere presentata, pena esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25.08.2021** secondo le seguenti modalità:

- ISCRIZIONE PRESSO IL SOGGETTO AGGIUDICATARIO DEL CENTRO ESTIVO

Art. 9 - RESPONSABILITÀ PER LE COMUNICAZIONI
Il Comune di Acquaro non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

Art. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI
Responsabile del presente procedimento è il dott. Alberto Russo, Responsabile dell'Area Amministrativa.
Per informazioni relative al presente avviso inoltrare i quesiti e le richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: elettoraleacquaro@asmepec.it

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016.

Art. 12 – PUBBLICITA'
Il presente Bando è pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Acquaro, nelle sezioni dedicate.

ALLEGATI
Modello 1 – domanda di partecipazione dei Centri Estivi
Modello 2 – proposta progettuale
Modello 3 – istanza di partecipazione delle famiglie

IL RESPONDABILE DEL SERVIZIO
Dr. Alberto Russo